



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"

Via Ercole Marelli, 21-00133 ROMA - Municipio VI

☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238

XVI Distretto Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008

✉ rmic8e4008@istruzione.it

Sito web: www.icviamarelli.edu.it

Roma, 25 agosto 2021

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.
Anno scolastico 2021-22 e triennio 2022_23/2024_25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- le linee guida per la ripresa delle lezioni dopo la sospensione della frequenza causa Covid;
- la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1;
- la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata al contrasto del bullismo e cyberbullismo con le indicazioni diffuse nel corso per Dirigenti Scolastici, Referenti bullismo e cyberbullismo, Team per l'emergenza e i docenti su Piattaforma Elisa;
- la necessità di aggiornare il PTOF nella sezione dedicata alla CAA finanziata dalla Regione Lazio;

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- della delibera nr. 49 del Collegio dei Docenti del 24 giugno 2021 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2020-21 con proiezioni relative all'anno scolastico 2021-22, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) in data 18 giugno 2021;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del PDM;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- dei docenti dell'organico parallelo aggiuntivo assegnati a questa Istituzione Scolastica per rispondere alle insorgenti necessità dovute alla pandemia in corso;
- delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi trasversali tra i vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;

CONSIDERATO CHE:

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia e, limitatamente per l'anno scolastico 2021-22, dell'organico parallelo aggiuntivo (di cui ancora non è stata ufficializzata la consistenza) assegnato al fine di garantire la didattica di recupero e consolidamento degli apprendimenti;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022 e elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022_23/2024_25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

L'attività dell'I.C Marelli si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2020/2021-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Marelli garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. E' nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Marelli organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- **il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2020-21 a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni di quarantena e alla conseguente attivazione della didattica a distanza;**
- **il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;**
- **attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;**
- **il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;**

- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola secondaria)
- potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione della metodologia CLIL;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- attività di istruzione domiciliare;
- attività di accoglienza alunni stranieri;
- attività di accoglienza alunni adottati;
- attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al *digital divide* e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica** in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem solving* al *problem posing*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. I finanziamenti legati all'emergenza Covid hanno consentito alla scuola di acquistare strumentazioni tecnologiche per tutte le classi, al fine di poter consentire agli studenti di lavorare in gruppi fissi ed evitare ogni tipo di uso promiscuo di strumentazione, nei limiti del possibile.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti nel VI Municipio e nella città. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia e dell'organico aggiuntivo ancora non quantificato,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

- tenuto conto della conclusione dell'anno scolastico 2020-21 caratterizzato dall'erogazione contestuale della didattica in presenza, della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata;
- tenuto conto dei documenti elaborati dalle commissioni trasversali di lavoro riunite negli anni pregressi;
- tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;

INDICA

per l'anno scolastico 21-22 e per il triennio 2022_23/2024_25 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Aree prioritarie:

- **il recupero prioritario degli apprendimenti;**
- **il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (PAI);**
- **attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;**
- **il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;**

Aree complementari:

- consolidamento esperienza CLIL scuola secondaria;
- realizzazione di un progetto motorio scuola primaria attraverso l'utilizzazione delle competenze di una docente di scuola primaria con diploma ISEF;
- consolidamento didattica **democratica** e lotta alla dispersione scolastica;
- potenziamento attività per il conseguimento certificazione internazionale lingue anche attraverso reti e cooperazione con altri I.C., sia in modalità in presenza sia in modalità Didattica a Distanza;
- potenziamento attività progettuali comuni di rete con altri I.C.;
- prosecuzione del laboratorio artistico espressivo scuola secondaria di primo grado attraverso sperimentazione di didattica orientativa con ampliamento orario di arte in un corso dell'istituto;

- prosecuzione del potenziamento della didattica sportiva attraverso sperimentazione didattica orientativa con ampliamento orario di scienze motorie in un corso dell'istituto;
- potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, se possibile, extracurriculare;
- potenziamento didattica lingua latina in orario extra curriculare, se possibile;
- potenziamento progetti storico letterari legati alla memoria e alla Cittadinanza Attiva;
- potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico FARDA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993